



REGIONE DEL VENETO
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10
"VENETO ORIENTALE"

Sede Direzionale:
Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

IL FUTURO DEI CENTRI DI SERVIZIO PER ANZIANI IN VENETO

- ❑ RUOLO del PSSR
- ❑ OBIETTIVI FUTURI



Situazione attuale

Il punto di partenza è il nuovo PSSR, approvato nel 2012 dal Consiglio Regionale che definisce le linee guida per:

- **programmazione socio-sanitaria**
- **obiettivi del sistema di assistenza**
- **sinergie tra Regione e Aziende Ulss**
- **riprendere le direttive dei Piani di Zona**



Obiettivi area anziani

Gli obiettivi previsti dal PSSR per l'area anziani sono:

- **estendere a livello regionale l'offerta del SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare)**
- **consolidare integrazione tra SAD e ADI**



- **potenziare le strutture complementari**
- **valorizzare la residenzialità socio-sanitaria extraospedaliera**
- **sviluppare le strutture residenziali (Centri di Servizio) e semiresidenziali (Centri Diurni)**



- **Promuovere la formazione dei soggetti che assistono gli anziani all'interno delle famiglie**
- **Sviluppare l'housing sociale (soprattutto nei comuni con alta dispersione demografica)**



Attuazione

La Regione Veneto ha adottato specifici provvedimenti

DGR n° 3018 del 30 Dicembre 2013

“Approvazione di un progetto sperimentale di erogazione dell’assistenza domiciliare integrata”



La delibera ha come obiettivi:

- **l'aumento della percentuale degli anziani beneficiari di assistenza domiciliare integrata**
- **la promozione della permanenza dell'anziano nel proprio contesto di vita, anche quando non autosufficiente.**



II PSSR 2012-2016

ha definito in maniera chiara l'assetto dei servizi ospedalieri e territoriali della Regione Veneto garantendo una più equa distribuzione delle risorse e l'adozione di modelli gestionali più efficienti.



MODALITA'

Il processo di riorganizzazione previsto trova la sua esplicazione grazie alla filiera dell'assistenza territoriale rappresentata da:

- ***servizi distrettuali***
- ***forme associative della medicina integrata***
- ***cure domiciliari***
- ***cure palliative***
- ***strutture di ricovero intermedie***



MODALITA'

Per sostenere tale ri-organizzazione sono state individuate due specifiche unità di offerta:

-Ospedale di Comunità: struttura atta a garantire le cure intermedie, in grado di dare una risposta polifunzionale a carattere temporaneo.

-Unità Riabilitativa Territoriale: attinente soprattutto alla riabilitazione neurologica/motoria



CONCLUSIONI

Risulta evidente che il PSSR rappresenta un'innovazione, anche, per i Centri di Servizio per anziani;

ritengo, quindi fondamentale, in questa fase di profonda trasformazione, focalizzare l'attenzione su alcuni punti:



CONCLUSIONI

1. **“Innovazione nella tradizione”:**

la riflessione sui centri di servizio per anziani deve essere, necessariamente, inquadrata in un più complessivo ragionamento sul *long term care*, valutando diversificazione e ampliamento dei servizi.



CONCLUSIONI

2. “Ritornare nella comunità”:

L’evoluzione, da Casa di Riposo a Centro di Servizi, postula un’apertura alla comunità locale, portando all’esterno delle mura della Casa di Riposo attività quali il servizio di assistenza domiciliare e offrendo un maggior supporto alle famiglie che scelgono di assistere i propri anziani in casa.



CONCLUSIONI

3. **“Attenzione al contesto”:**

All’offerta di servizi a sostegno della domiciliarietà, devono essere affiancate le previsioni normative necessarie per la gestione associata dei servizi, le competenze degli operatori chiamati ad intervenire in un nuovo contesto e le forme giuridiche atte a realizzare gli obiettivi di collaborazione sul territorio.



CONCLUSIONI

4. “Da soli si va più veloce, insieme si va più lontano”

Tale proverbio risulta utile per evidenziare due aspetti:

- ricercare una maggiore integrazione della rete dei servizi (dall'ospedale al territorio) per favorire una maggiore cura dell'anziano
- perseguire l'ottimizzazione della spesa anche attraverso sinergie e collaborazioni tra i diversi Centri di Servizio per anziani



CONCLUSIONI

GRAZIE